

Comune di Sant'Arpino

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 151 del 26.05.2026

Oggetto: Ammissione alla massa passiva della liquidazione dei debiti non transatti ex art. 258 del D. Lgs 267/2000. Accantonamento del 50% delle relative somme. Avv. Vincenzo Guida (fascicolo O.S.L. 24).

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di maggio alle ore 12:20, in modalità telematica, conformemente al regolamento approvato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 2 del 07.01.2020, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Sant'Arpino, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 e successivo D.P.R. del 23.08.2021, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., nelle persone di:

| | | Presente | Assente |
|------------------------|------------|----------|---------|
| Prof. Raffaele Picaro | Presidente | X | |
| Dott. Giovanni Capuano | Componente | X | |
| Dott. Natalino Elia | Componente | X | |

Assume la presidenza il Prof. Raffaele Picaro che chiama a fungere da segretario il dott. Natalino Elia, il quale, attestata la presenza totalitaria dei componenti nonché l'utilizzo della tecnologia della posta elettronica di ciascuno dei partecipanti a distanza, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare, avendo i componenti conoscenza delle materie poste all'ordine del giorno.

PREMESSO

- CHE il Comune di Sant'Arpino (CE) con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27.05.2019, esecutiva per legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- CHE con D.P.R. del 08 luglio 2019 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- CHE in base all'art. 252, comma 4, del D. Lgs 267/2000, l'O.S.L. ha competenza relativamente ad atti e fatti di gestione verificatesi entro il termine dell'esercizio precedente l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato;

Comune di Sant'Arpino

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

- CHE il Comune di Sant'Arpino (Ce) prima della deliberazione di dissesto finanziario, con delibera di C.C. n. 11 del 19.04.2019, ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- CHE alla luce dell'art. 246, comma 4 del TUEL, *“per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata, esplicando gli effetti di cui all'articolo 248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso”*;
- CHE alla stregua di quanto detto in riferimento alle previsioni di cui all'art. 246, comma 4, la competenza dell'O.S.L. è relativa ad atti e fatti verificatisi entro la data del 31.12.2019;
- CHE l'art. 254, comma 3, del TUEL prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte e i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- CHE l'art. 5, comma 2, del Decreto Legge 80/2004 stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione degli artt. 252, comma 4, e 254, comma 3, del D. Lgs 267/2000, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati a atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256, comma 11, del medesimo TUEL”*;
- CHE l'art. 248, comma 4, del TUEL stabilisce che dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- CHE con deliberazione n. 1 del 30.07.2019 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto al formale insediamento, alla nomina del Presidente e a deliberare un preliminare piano di lavoro;
- CHE con deliberazione n. 2 del 07.01.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto all'approvazione del Regolamento che consente lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica;

Comune di Sant'Arpino

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

- CHE con deliberazione n. 3 del 07.01.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto all'approvazione dell'avviso di avvio delle procedure tese alla rilevazione della massa passiva assegnando un termine di 60 giorni;
- CHE con deliberazione n. 6 del 03.03.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha prorogato per giorni 30 il termine per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'art 254, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- CHE con deliberazione n. 7 del 03.04.2020, la Commissione straordinaria per la liquidazione ha preso atto della proroga *ex lege* del termine per la presentazione delle domande di ammissione (art 103, comma 1, del D.L. 18/2020);
- CHE in seguito alle dimissioni del dott. Mario Russo, con D.P.R. del 23 agosto 2021, veniva nominato componente dell'O.S.L. il dott. Natalino Elia;
- CHE con deliberazione dell'O.S.L. n. 19 del 11.07.2023 si provvedeva all'approvazione della sommaria massa passiva e relativi allegati ai sensi dell'art. 254 del D. Lgs 267/2000;
- CHE con propria deliberazione n. 23 del 13.07.2023 l'O.S.L. ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;
- CHE con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 04.10.2023 l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione impegnandosi a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse necessarie alla procedura *de qua*;
- CHE la Commissione straordinaria per la liquidazione, con deliberazione n. 58 del 20.10.2023, approvava i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione ai sensi del citato art. 258 del TUEL;
- CHE la Commissione straordinaria per la liquidazione, con deliberazione n. 94 del 13.03.2026, per le ragioni in essa riportate, ha provveduto a rettificare la siffatta deliberazione e ad approvare i nuovi criteri e le norme procedurali relativi alla modalità semplificata di liquidazione ai sensi del citato art. 258 del TUEL, prevenendo la formulazione delle proposte transattive nella misura del 40%, alla stregua dei criteri in essa riportati;
- CHE la Circolare Ministero dell'Interno F.L. 28/1997 al paragrafo 5.3.2 testualmente recita *"la proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati; fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per interi"*;

Comune di Sant'Arpino

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

- CHE l'art. 258, comma 3, del TUEL prevede il pagamento delle transazioni entro 30 giorni dall'accettazione;
- CHE l'art. 258, comma 4 del TUEL prevede che *“L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;

CONSIDERATO

- CHE in data 30.01.2020, è stata acquisita al prot. n. 1618, l'istanza di ammissione al passivo, presentata dall'Avv. Vincenzo Guida per crediti vantati nei confronti del Comune di Sant'Arpino (Ce) di € 3.391,96;
- CHE l'O.S.L., al fine di verificare la fondatezza e l'ammissibilità del credito, ha provveduto all'istituzione del fascicolo n. 24 e, alla trasmissione dello stesso ai Responsabili dei Settori onde acquisire la certificazione ai sensi dell'art. 254, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- CHE con comunicazione prot. n. 3241/2023 del 22.02.2023, i Responsabili preposti, hanno riscontrato in merito e rappresentato la sussistenza del debito, ascrivibile a debiti di bilancio per € 1.036,00 – giusto impegno di spesa 406/20139 e per la restante parte a debiti fuori bilancio art. 194 TUEL, in quanto privo di adeguato impegno di spesa;
- CHE alla luce di quanto sopra, tale posizione debitoria è stata considerata nell'ambito della deliberazione O.S.L. 19/2023;
- CHE con comunicazione prot. 10443 del 28.04.2026, nel rispetto delle previsioni di cui alla citata deliberazione O.S.L. 94/2026, è stata inoltrata al creditore l'offerta transattiva nella misura del 40% del debito;
- CHE la deliberazione OSL 94/2026 prevedeva che *“decorsi infruttuosamente i succitati 7 (sette) giorni, senza riscontro alcuno ovvero in caso di rifiuto si provvederà ad effettuare l'accantonamento in conformità all'art. 258, comma 4, TUEL”*;
- CHE il creditore non ha fatto pervenire, entro il termine ultimo assegnato, alcuna formale accettazione della proposta transattiva, né ha manifestato espresso diniego, né ha avanzato richiesta motivata di proroga dei termini concessi;
- CHE l'O.S.L. per gli adempimenti di natura contabile, si avvale del Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente, anche in ragione della nomina dello stesso nella struttura operativa a supporto della Commissione;

RITENUTO

Comune di Sant'Arpino

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 08 luglio 2019 come integrata con D.P.R. del 23.08.2021

- DI dover ammettere definitivamente alla massa passiva della liquidazione il credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Arpino (Ce) dall'Avv. Vincenzo Guida di € 3.391,96;
- DI dover accantonare, in ragione del mancato riscontro nei termini previsti, il 50% del debito riconosciuto a norma dell'art. 258, comma 4 del TUEL, ovvero € 1.695,98;
- che il credito vantato possiede, seppur parzialmente, i requisiti di cui all'art. 194 TUEL;

VISTI

- IL D. Lgs. n. 267/2000;
- IL D.P.R. del 24 agosto 1993 n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali, e successive modifiche ed integrazioni;
- Le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/93 FL del 20 settembre 1993 e n. 28/97 FL del 14 novembre 1997

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI richiamare la narrativa al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. DI prendere atto che il creditore non ha fatto pervenire, entro il termine ultimo assegnato, alcuna formale accettazione della proposta transattiva, né ha manifestato espresso diniego, né ha avanzato richiesta motivata di proroga dei termini concessi;
3. DI ammettere alla massa passiva della liquidazione il credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Arpino (CE) dall'Avv. Vincenzo Guida di € 3.391,96 (Cfr. Fascicolo O.S.L. 24);
4. DI precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata anche sulla base delle attestazioni ex art. 254, comma 4, del TUEL;
5. DI disporre, a norma dell'art. 258, comma 4 del TUEL, l'accantonamento della somma di € 1.695,98, pari al 50% del credito originario (non privilegiato) e di inserire la posizione nell'elenco di cui al redigendo piano di estinzione della massa passiva;
6. DI dare atto che il debito di cui trattasi è parzialmente riconducibile alla fattispecie del debito fuori bilancio ex art. 194 del TUEL, atteso che lo stesso non risulta corredato totalmente dal prescritto preventivo impegno di spesa, in violazione delle disposizioni contabili vigenti;
7. DI incaricare il Responsabile dell'Area finanziaria per gli adempimenti di competenza;

